ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia



Tutti gli uomini che non sono

Paolo Calabresi

in

Tutti gli uomini che non sono

tratto dal libro omonimo di Paolo Calabresi

e con **Carolina Di Domenico**

scritto e diretto da
Paolo Calabresi

scene **Roberto Crea**
luci **Marco D'Amelio**
progetto video **Carmine Acconcia**
costumi **Alessandro Lai**

produzione: Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo

Tutti gli uomini che non sono è uno spettacolo che ripercorre l'incredibile storia realmente accaduta delle trasformazioni di Paolo in personaggi realmente esistenti.
Molti ricordano la straordinaria performance del falso Nicolas Cage, accolto allo stadio con tutti gli onori dal presidente del Milan, seguita nel corso degli anni da molte altre operazioni di trasformismo. Ma quello che pochi sanno è che queste impressionanti performance nascono in conseguenza di alcuni eventi traumatici che Paolo ha subìto nel giro di poche settimane, e da cui è uscito attraverso un uso "improprio" del suo mestiere di attore. Ha cominciato, infatti, a rubare l'identità di persone famose realmente esistenti e all'insaputa di tutti. Una serie di operazioni che ha finito per coinvolgere la sua vita privata investendo la sua numerosa famiglia, e in particolare la relazione con la moglie.
Questo spettacolo è la rappresentazione viva di questa incredibile storia. Una commedia-verità, di una comicità a tratti esilarante, che tocca tematiche complesse filtrandole attraverso la costante lente dell'ironia. Soprattutto, una riflessione su quella che percepiamo come "identità".

I miei falsi sono la parte più intima del mio essere attore: gioco contro la paura e l'imprevedibile, con un solo ciak a disposizione. Nel falso cerco la verità.

Paolo Calabresi
Diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano diretta da Giorgio Strehler, lavora con alcuni dei più importanti registi italiani, tra cui lo stesso Strehler, Luca Ronconi, Massimo Castri e Mario Missiroli, partecipando a numerosi spettacoli anche di rilievo internazionale, come *Arlecchino servitore di due padroni* del Piccolo Teatro di Milano, *Sogno di una notte di mezza estate* al Festival di Berlino e *Questa sera si recita a soggetto* al Burgtheater di Vienna. Con Strehler lavora anche in *Faust, Madre Coraggio,*

L'anima buona di Sezuan e *L'avaro*, mentre con Massimo Castri affronta testi di Čechov, Pirandello, Euripide e Pasolini.
In parallelo all'attività di attore si dedica al trasformismo, impersonando personaggi famosi in situazioni reali e all'insaputa di tutti. Da queste esperienze nasce nel 2008 su La7 *Italian Job*, trasmissione di cui è ideatore, autore e interprete, cui segue la collaborazione con Le Iene.
Nel 2010 torna in teatro con *Dona Flor e i suoi due mariti*, accanto a Caterina Murino e Pietro Sermonti. Nel 2013 è nel musical *The Full Monty* diretto da Massimo Romeo Piparo e nel 2014 recita insieme a Lella Costa in *Nuda proprietà* di Lidia Ravera, con la regia di Emanuela Giordano. È poi protagonista,

accanto a Maria Amelia Monti, di *Nudi e crud*i di Alan Bennett, diretto da Serena Sinigaglia.
Nel 2018 è in scena con *Qui e Ora*, scritto e diretto da Mattia Torre. Tra i lavori teatrali successivi figurano *Bella figura* di Yasmina Reza, con la regia di Roberto Andò, *La menzogna* di Florian Zeller, diretta da Piero Maccarinelli, e *Perfetti sconosciuti*, adattamento teatrale dell'omonimo film, con la regia di Paolo Genovese, in tournée dal 2023.
Parallelamente al teatro, lavora per il cinema e la televisione. Dopo alcune esperienze internazionali, tra cui *Il talento di Mr. Ripley* di Anthony Minghella, raggiunge la grande popolarità grazie al ruolo dell'elettricista Augusto Biascica nella serie cult *Boris*.
Al cinema recita, tra gli altri, in *Diaz* di Daniele Vicari, *Una famiglia perfetta* e *Tutta colpa di Freud* di Paolo

Genovese, nella trilogia *Smetto quando voglio* di Sydney Sibilia e ne *La corrispondenza* di Giuseppe Tornatore. Tra i lavori più recenti figurano *Figli* di Giuseppe Bonito, su sceneggiatura di Mattia Torre, *Rapito* di Marco Bellocchio e *Berlinguer. La grande ambizione* di Andrea Segre. In televisione è protagonista di *Zio Gianni* e *La linea verticale* e partecipa alle serie *Baby, Vita da Carlo, Sono Lillo* e *Il Gattopardo.*



Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter

ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

biglietteria@ertfvg.it
T 0432 224246
ertfvg.it